

INQUINAMENTO DELL'ACQUA JUNIOR

Per inquinamento idrico si intende il degrado della qualità dell'acqua causato dall'immissione di sostanze che ne alterino le caratteristiche fisico-chimiche e che ne impediscano il normale utilizzo. Queste sostanze, di origine solida, liquida o gassosa, hanno effetti diversi in base alla loro quantità, alla loro pericolosità e alla fragilità degli ambienti in cui vengono rilasciate. Possono essere di origine antropica, cioè immesse dall'uomo, o di origine naturale. L'inquinamento delle acque di origine naturale può essere dovuto all'imputridimento di detriti organici, all'invasione delle falde costiere da parte dell'acqua del mare, all'intorbidamento dell'acqua a causa di frane, terremoti, polveri eruttate da un vulcano. L'inquinamento può essere a livello delle acque superficiali o a quello delle acque sotterranee. L'inquinamento delle acque superficiali può differire per aspetto o gravità a seconda che si tratti di acque di un fiume o di un lago e le conseguenze sono: depauperamento della fauna ittica, morte di batteri aerobi e piante acquatiche, sviluppo di odori mefitici e di materie in putrefazione, diffusione di microrganismi patogeni, inoltre, più è inquinata l'acqua, maggiori sono i costi di potabilizzazione.

L'inquinamento delle falde è molto pericoloso, dal punto di vista della tutela dell'acqua come risorsa dell'uomo. Le acque sotterranee, infatti, una volta inquinate, hanno uno scarso potere depurativo e mostrano tempi di recupero della qualità originaria molto lunghi.

L'acqua è indispensabile per numerose attività umane. L'uso agricolo dell'acqua è il più importante degli usi umani e interessa i due terzi della disponibilità mondiale di acqua dolce, che viene sostanzialmente utilizzata per irrigare i campi. Gli usi civili dell'acqua comprendono quelli per l'alimentazione umana, per la preparazione del cibo, per l'igiene personale e degli ambienti domestici e pubblici. In questo caso diventa fondamentale non soltanto la quantità di acqua a disposizione delle persone, ma anche la sua qualità. L'uomo impiega l'acqua anche nelle attività industriali, dove è possibile individuare tre differenti tipi di utilizzo: serve come materia prima (ad esempio per la produzione di alimenti), per il raffreddamento dei macchinari e infine per il lavaggio degli impianti. L'acqua, infine, costituisce anche una fonte rinnovabile di energia, che viene prodotta nelle centrali idroelettriche.